



**GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.**

Società iscritta all'Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, Partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239 - Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE
RELATIVO AL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO "CASSA DI
RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"
("Programma")**

Il presente documento costituisce un supplemento al Prospetto di Base dell'emittente Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'"**Emittente**", la "**Banca**" o "**Biverbanca**"), depositato presso la Consob in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12067449 del 9 agosto 2012, relativo al Programma (il "**Prospetto di Base**"), ed è stato depositato presso la Consob in data 1° febbraio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 13008482 del 31 gennaio 2013 (il "**Supplemento al Prospetto di Base**" o "**Supplemento**").

Il Supplemento è stato redatto ai sensi dell'art. 94, comma 7, del D. Lgs. 58/98, dell'art. 16 della Direttiva 2003/73/CE, dell'art. 6, comma 2 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di fornire agli investitori informazioni aggiornate relative all'Emittente a seguito del perfezionamento dell'acquisizione, da parte di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., della partecipazione di controllo in Biverbanca.

L'informativa completa sull'Emittente, sul Programma e sulle singole emissioni di obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, del Supplemento al Documento di Registrazione, della Nota di Sintesi e della Nota Informativa contenute nel Prospetto di Base, del presente Supplemento (e di ogni altro eventuale supplemento), delle Condizioni Definitive, della documentazione inclusa per riferimento nei suddetti documenti e di tutta l'ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall'Emittente per l'offerta.

Ai sensi dell'art. 95-bis, secondo comma, del Testo Unico Finanza, per le singole Offerte in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del presente Supplemento, gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere le Obbligazioni oggetto della relativa Offerta prima della pubblicazione del presente Supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il secondo giorno lavorativo successivo a tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

L'adempimento di pubblicazione del Supplemento al Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Supplemento al Prospetto di Base, il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e il Supplemento al Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sede legale dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella, nonché presso le filiali dell'Emittente e saranno altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it.

INDICE DEL SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE.....	4
1.1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	4
1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
2. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL PROSPETTO DI BASE, ALL'INTESTAZIONE E ALLE NOTE A PIE' DI PAGINA.....	5
3. MODIFICHE ALLA SEZIONE III DEL PROSPETTO DI BASE.....	6
4. MODIFICHE ALLA SEZIONE V DEL PROSPETTO DI BASE.....	11
5. MODIFICHE AL CAPITOLO 2 DELLA SEZIONE VI DEL PROSPETTO DI BASE.....	11
6. MODIFICHE AL CAPITOLO 3 DELLA SEZIONE VI DEL PROSPETTO DI BASE.....	14
7. MODIFICHE AL CAPITOLO 5 DELLA SEZIONE VI DEL PROSPETTO DI BASE.....	15
8. MODIFICHE AL CAPITOLO 6 DELLA SEZIONE VI DEL PROSPETTO DI BASE.....	16
9. MODIFICHE AL CAPITOLO 8 DELLA SEZIONE VI DEL PROSPETTO DI BASE.....	18

Avvertenza

Il presente Supplemento contiene modifiche e integrazioni al Prospetto di Base. Le modifiche e integrazioni sono riportate per ciascuna Sezione del Prospetto di Base mediante sostituzione dei Paragrafi o delle porzioni oggetto di modifica. Le modifiche apportate alla copertina del Prospetto di Base e alla copertina del modello delle condizioni definitive riportate in appendice al Prospetto di Base sono evidenziate mediante sottolineatura. Si precisa che tutto quanto precede e segue le parti oggetto di modifica e integrazione del Prospetto di Base ai sensi del presente Supplemento rimane immutato e confermato.

PREMESSA

Il presente Supplemento al Prospetto di Base integra e modifica il Prospetto di Base ed è stato redatto e pubblicato al fine di fornire agli investitori informazioni aggiornate relative all'Emittente con riferimento alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi dallo stesso. In particolare, il presente Supplemento fornisce informazioni in merito all'acquisto, da parte di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., della partecipazione di controllo in Biverbanca, pari al 60,42% del capitale sociale, perfezionato il 28 dicembre 2012 e dell'ingresso di Biverbanca all'interno del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti e della sua uscita dal Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.

** * **

In virtù del presente Supplemento al Prospetto di Base:

- (i) il Prospetto di Base è modificato e integrato secondo quanto meglio specificato nei Paragrafi che seguono;
- (ii) ogni riferimento nel Prospetto di Base al "Prospetto di Base" dovrà intendersi al Prospetto di Base come integrato e modificato dal presente Supplemento.

I termini in maiuscolo non altrimenti definiti nel Supplemento al Prospetto di Base hanno il significato ad essi attribuito nel Prospetto di Base.

Ai sensi dell'art. 95-*bis*, secondo comma, del Testo Unico Finanza, per le singole Offerte in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del presente Supplemento, gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere le Obbligazioni oggetto della relativa Offerta prima della pubblicazione del presente Supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il secondo giorno lavorativo successivo a tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

Alla data di pubblicazione del presente Supplemento non ci sono offerte in corso a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base.

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE

1.1. Indicazione delle persone responsabili

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Via Carso 15, 13900 Biella, assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Supplemento al Prospetto di Base.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza ed avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL PROSPETTO DI BASE, ALL'INTESTAZIONE E ALLE NOTE A PIE' DI PAGINA

La copertina del Prospetto di Base è interamente sostituita con la seguente (le modifiche apportate sono evidenziate mediante sottolineatura):



GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO "CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella, nonché presso le filiali dell'Emittente, e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Il presente documento, unitamente ai documenti in esso incorporati mediante riferimento e ad ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è stato predisposto da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'"**Emittente**") in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE, come modificato dal Regolamento Delegato UE N. 486/2012, ed al Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento 11971**").

Il documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") relativo all'Emittente depositato presso la CONSOB in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12067449 del 9 agosto 2012, come integrato e modificato dal primo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 1° febbraio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 13008482 del 31 gennaio 2013, è incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Dichiarazione di Responsabilità, II) Descrizione Generale del Programma, III) Nota di Sintesi, IV) Fattori di Rischio, V) Documento di Registrazione e VI) Nota Informativa.

Il Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile denominato "Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli Obbligazioni a Tasso Variabile" (il "**Programma**").

L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si fa rinvio inoltre al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel presente Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi relativa a ciascun Prestito per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12067449 del 9 agosto 2012 ed è stato modificato ed integrato dal Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 1° febbraio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 13008482 del 31 gennaio 2013."

L'intestazione di tutte le pagine del Prospetto di Base è modificata sostituendo il riferimento a "Gruppo Monte Paschi" con "Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti".

La nota a piè di pagina di tutte le pagine del Prospetto di Base è sostituita dalla seguente:

"Biverbanca S.p.A. - Sede Legale e Direzione Generale: Via Carso, 15 - 13900 Biella - www.biverbanca.it - Capitale Sociale € 124.560.677 - Iscritta al Reg. delle imprese di Biella - Numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 01807130024 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti - Codice Banca 06090.5 - Codice Gruppo 6085 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5239 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia."

3. MODIFICHE ALLA SEZIONE III DEL PROSPETTO DI BASE

La Sezione A ("Introduzione e Avvertenze") della Sezione III ("Nota di Sintesi") del Prospetto di Base (pagina 6) è integrata con il seguente punto A.2.

A.2	Consenso all'utilizzo del prospetto per successive rivendite o collocamento finale	Non applicabile. L'Emittente non ha prestato il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base e del Supplemento da parte di altri intermediari finanziari.
-----	---	--

Il punto B.4b ("Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera") della Sezione III ("Nota di Sintesi") del Prospetto di Base (pagine 6-7) è sostituito integralmente con il seguente:

B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	<p>La Banca non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.</p> <p>Si segnala altresì che in data 28 dicembre 2012 Banca CR Asti ha perfezionato l'acquisizione di n. 75.258.793 azioni ordinarie di Biverbanca, complessivamente rappresentative del 60,42% del capitale sociale della medesima ("Partecipazione Biverbanca").</p> <p>In seguito all'Acquisizione Biverbanca, la compagine degli azionisti di Biverbanca è così composta:</p> <table border="1" data-bbox="491 2011 1366 2069"> <thead> <tr> <th data-bbox="491 2011 852 2069">Azionista</th> <th data-bbox="852 2011 1158 2069">N. azioni</th> <th data-bbox="1158 2011 1366 2069">% sul capitale sociale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale			
Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale						

		Banca CR Asti S.p.A.	75.258.793	60,42%
		Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	41.648.330	33,44%
		Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	7.653.554	6,14%

Il punto B.5 “Gruppo di appartenenza dell’Emittente e posizione che vi occupa” della Sezione III (“Nota di Sintesi”) del Prospetto di Base (pagina 7) è sostituito integralmente con il seguente:

B.5	Gruppo di appartenenza dell’Emittente e posizione che vi occupa	<p>L’Emittente appartiene al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca CR Asti.</p> <p>Il Gruppo svolge principalmente le attività bancarie di raccolta del risparmio ed erogazione del credito nonché le attività di prestazione ed intermediazione di servizi di pagamento e assicurativi.</p> <p>Il Gruppo si rivolge tradizionalmente ai risparmiatori privati ed alle piccole e medie imprese (artigiane, commerciali, agricole ed industriali), senza escludere le aziende primarie di dimensioni rilevanti, operanti sul proprio mercato di riferimento (Piemonte, Lombardia e Val d’Aosta) e conta un numero complessivo di 255 filiali, articolato rispettivamente in n. 133 filiali di Banca CR Asti (distribuite in Piemonte, prevalentemente nella provincia di Asti, e nella provincia di Milano) e in n. 122 filiali di Biverbanca (distribuite in Piemonte, prevalentemente nella provincia di Biella e Vercelli, nonché in Valle d’Aosta e in Lombardia).</p>
------------	--	---

Il punto B.12 “Informazioni finanziarie selezionate sull’Emittente” della Sezione III (“Nota di Sintesi”) del Prospetto di Base (pagine 7-8-9) è sostituito integralmente con il seguente:

B.12	Informazioni finanziarie selezionate sull’Emittente	<p>Si riporta qui di seguito una sintesi dei principali dati finanziari e patrimoniali dell’Emittente al 30 giugno 2012. L’Emittente non è tenuto alla pubblicazione delle relazioni semestrali. I dati contabili semestrali di sintesi sono stati estratti dai prospetti contabili predisposti per la determinazione dell’utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza dell’Emittente al 30 giugno 2012 e redatti, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza per le banche emanate dalla Banca d’Italia, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli <i>International Financial Reporting Standards</i> adottati dall’Unione Europea. In particolare, i suddetti prospetti contabili sono stati redatti in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea. I prospetti contabili semestrali sono stati assoggettati a revisione contabile limitata dalla società di revisione, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di adempiere a quanto previsto in materia dalle Istruzioni di Vigilanza emanate da Banca d’Italia. La società di revisione, pertanto, non ha verificato la conformità di tali prospetti al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea. La relazione di revisione limitata è stata redatta dalla società di revisione sulla base dei criteri previsti dall’<i>International Standard on Review Engagements 2410 “Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity</i>.</p> <p>Si riportano di seguito, inoltre, i principali indicatori economico-finanziari relativi all’Emittente tratti dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2011 e dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2010.</p>																			
		<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali</th> <th colspan="3">30 giugno 2012</th> </tr> <tr> <th>2011</th> <th>2010</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO (a)</td> <td>20,08%</td> <td>14,53%</td> <td>13,36%</td> </tr> <tr> <td>CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (a)</td> <td>20,08%</td> <td>14,53%</td> <td>13,36%</td> </tr> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO (a)</td> <td>20,08%</td> <td>14,53%</td> <td>13,36%</td> </tr> </tbody> </table>	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali	30 giugno 2012			2011	2010		TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%	CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%	TOTAL CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%
Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali	30 giugno 2012																				
	2011	2010																			
TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%																		
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%																		
TOTAL CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%																		

	PATRIMONIO DI VIGILANZA (IN MIGLIAIA DI EURO) (b)	207.059	203.707	197.033																												
<p>a) I coefficienti sono stati determinati secondo la metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale Basilea 2, adottando i metodi standard per i dati al 31/12/2011 ed al 31/12/2010 ed i modelli interni del Gruppo Monte dei Paschi di Siena AIRB (Rischio Credito) e AMA (Rischio Operativo) per il dato al 30/6/2012. Si precisa che alla data del presente Supplemento tali modelli non sono più utilizzabili all'interno del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti.</p> <p>Per il calcolo dei "ratios" patrimoniali le attività di rischio ponderate sono determinate moltiplicando i requisiti prudenziali per l'inverso del coefficiente minimo obbligatorio (8%).</p> <p>b) La variazione positiva derivante dal confronto tra il dato al 30/6/2012 e quello di fine 2011 è da ricondurre prevalentemente all'adozione dei modelli interni di cui alla precedente nota a).</p>																																
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Principali indici di rischiosità creditizia</th> <th>30 giugno 2012</th> <th>2011</th> <th>2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI (a)</td> <td>7,94%</td> <td>7,66%</td> <td>6,18%</td> </tr> <tr> <td>SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (a)</td> <td>3,31%</td> <td>3,18%</td> <td>2,38%</td> </tr> <tr> <td>PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI¹ (b)</td> <td>13,03%</td> <td>11,41%</td> <td>9,90%</td> </tr> <tr> <td>PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (c)</td> <td>7,88%</td> <td>6,51%</td> <td>5,61%</td> </tr> </tbody> </table> <p>a) L'aumento percentuale delle sofferenze lorde e nette rispetto agli impieghi riflette un contesto economico e produttivo che anche nel primo semestre 2012 si è mantenuto alquanto sfavorevole. Tale fenomeno è in prevalenza conseguente all'instabilità dei mercati finanziari correlata alla crisi del debito sovrano di alcuni paesi europei.</p> <p>b) L'aumento percentuale delle partite anomale lorde rispetto agli impieghi lordi è attribuibile alle stesse cause di cui al punto a).</p> <p>c) L'aumento percentuale delle partite anomale nette rispetto agli impieghi netti è attribuibile alle stesse cause di cui al punto a).</p>					Principali indici di rischiosità creditizia	30 giugno 2012	2011	2010	SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI (a)	7,94%	7,66%	6,18%	SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (a)	3,31%	3,18%	2,38%	PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI ¹ (b)	13,03%	11,41%	9,90%	PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (c)	7,88%	6,51%	5,61%								
Principali indici di rischiosità creditizia	30 giugno 2012	2011	2010																													
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI (a)	7,94%	7,66%	6,18%																													
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (a)	3,31%	3,18%	2,38%																													
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI ¹ (b)	13,03%	11,41%	9,90%																													
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (c)	7,88%	6,51%	5,61%																													
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Principali dati di conto economico</th> <th>2011 in migliaia di Euro</th> <th>2010 in migliaia di Euro</th> <th>Variazione (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>77.895</td> <td>68.086</td> <td>14,4</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>122.078</td> <td>104.435</td> <td>16,9</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>108.495</td> <td>88.882</td> <td>22,1</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>74.927</td> <td>71.721</td> <td>4,5</td> </tr> <tr> <td>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td>33.569</td> <td>17.161</td> <td>95,6</td> </tr> <tr> <td>Utile di esercizio</td> <td>18.045</td> <td>15.224</td> <td>18,5</td> </tr> </tbody> </table>					Principali dati di conto economico	2011 in migliaia di Euro	2010 in migliaia di Euro	Variazione (%)	Margine di interesse	77.895	68.086	14,4	Margine di intermediazione	122.078	104.435	16,9	Risultato netto della gestione finanziaria	108.495	88.882	22,1	Costi operativi	74.927	71.721	4,5	Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	33.569	17.161	95,6	Utile di esercizio	18.045	15.224	18,5
Principali dati di conto economico	2011 in migliaia di Euro	2010 in migliaia di Euro	Variazione (%)																													
Margine di interesse	77.895	68.086	14,4																													
Margine di intermediazione	122.078	104.435	16,9																													
Risultato netto della gestione finanziaria	108.495	88.882	22,1																													
Costi operativi	74.927	71.721	4,5																													
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	33.569	17.161	95,6																													
Utile di esercizio	18.045	15.224	18,5																													
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Principali dati di conto economico</th> <th>30 giugno 2012 in migliaia di Euro</th> <th>30 giugno 2011 in migliaia di Euro</th> <th>Variazione (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>					Principali dati di conto economico	30 giugno 2012 in migliaia di Euro	30 giugno 2011 in migliaia di Euro	Variazione (%)																								
Principali dati di conto economico	30 giugno 2012 in migliaia di Euro	30 giugno 2011 in migliaia di Euro	Variazione (%)																													

¹ Le partite anomale lorde comprendono tutti i crediti deteriorati (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti) per un totale, come rilevato in data 30 giugno 2012, pari a 305 milioni di euro. Con riferimento invece all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il dato relativo alle partite anomale lorde era pari a 272 milioni di euro.

Margine di interesse	39.634	37.454	5,82%
Margine di intermediazione	64.146	62.281	2,99%
Risultato netto della gestione finanziaria	57.442	56.942	0,88%
Costi operativi	37.315	39.040	-4,42%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	20.126	17.902	12,43%
Utile di esercizio	14.484	10.715	35,16%
Principali dati di stato patrimoniale	30 giugno 2012 in migliaia di Euro	2011 in migliaia di Euro	2010 in migliaia di Euro
Totale attivo	4.151.384	4.058.128	4.523.120
di cui Attività finanziarie	964.700	832.951	820.883
di cui Impieghi verso clientela (a)	2.196.674	2.244.457	2.376.499
Raccolta diretta da clientela (b)	2.714.815	2.750.700	2.808.866
Patrimonio netto (c)	170.766	152.689	247.842
di cui Capitale sociale	124.561	124.561	124.561
<p>a) l'aggregato è in contrazione a causa della cessione a Banca MPS di crediti non <i>performing</i> per un valore lordo di circa 16,3 milioni, avvenuta nel primo trimestre 2012, e risente inoltre negativamente della debole domanda di mutui ipotecari residenziali e della fisiologica riduzione dei prestiti personali in precedenza erogati da Biverbanca e da tempo non più a catalogo, in quanto sostituiti dai prodotti di credito al consumo messi a disposizione da Consum.it, società specializzata del Gruppo Montepaschi;</p> <p>b) il decremento dell'aggregato evidenzia una tendenza allo spostamento delle masse dalla raccolta diretta a quella indiretta ed una politica commerciale orientata a non rinnovare depositi di importo rilevante ma con effetti reddituali trascurabili. Un ulteriore effetto negativo deriva dalle disposizioni legislative in materia di accentramento presso la tesoreria statale della liquidità a disposizione degli enti territoriali, in precedenza depositata su appositi rapporti di tesoreria accessi presso intermediari creditizi;</p> <p>c) sulla dinamica del patrimonio netto influisce l'andamento della riserva negativa da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, quasi esclusivamente riconducibile al portafoglio titoli di proprietà ed avente carattere transitorio. Tale riserva, dopo aver raggiunto un picco negativo al 31 dicembre 2011, ha registrato al 30 giugno 2012, in valore assoluto, una sensibile riduzione.</p> <p>Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato</p> <p>Dalla data del bilancio al 31 dicembre 2011 non sono stati registrati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p> <p>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente</p> <p>Successivamente al 30 giugno 2012, data di chiusura del bilancio intermedio al 30 giugno 2012 per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione limitata, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente."</p>			

Il punto B.13 "Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente" della Sezione III ("Nota di Sintesi") del Prospetto di Base (pagina 9) è sostituito integralmente con il seguente:

B.13	Fatti recenti sostanzialmente	Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la
-------------	--------------------------------------	---

	rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	valutazione della sua solvibilità. Si segnala peraltro che in data 28 dicembre 2012 Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ha acquistato la partecipazione di controllo in Biverbanca, pari al 60,42% del capitale sociale, perfezionato il 28 dicembre 2012 e conseguentemente, a partire da tale data, Biverbanca fa parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti e non fa più parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.
--	--	---

Il punto B.16 “Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo sull’Emittente” della Sezione III (“Nota di Sintesi”) del Prospetto di Base (pagina 10) è sostituito integralmente con il seguente:

B.16	Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo sull’Emittente	La compagine sociale dell’Emittente risulta così composta: <table border="1" data-bbox="491 680 1369 925"> <thead> <tr> <th data-bbox="491 680 855 745">Azionista</th> <th data-bbox="855 680 1161 745">N. azioni</th> <th data-bbox="1161 680 1369 745">% sul capitale sociale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="491 745 855 801">Banca CR Asti S.p.A.</td> <td data-bbox="855 745 1161 801">75.258.793</td> <td data-bbox="1161 745 1369 801">60,42%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="491 801 855 866">Fondazione Cassa di Risparmio di Biella</td> <td data-bbox="855 801 1161 866">41.648.330</td> <td data-bbox="1161 801 1369 866">33,44%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="491 866 855 925">Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli</td> <td data-bbox="855 866 1161 925">7.653.554</td> <td data-bbox="1161 866 1369 925">6,14%</td> </tr> </tbody> </table>	Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale	Banca CR Asti S.p.A.	75.258.793	60,42%	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	41.648.330	33,44%	Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	7.653.554	6,14%
Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale												
Banca CR Asti S.p.A.	75.258.793	60,42%												
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	41.648.330	33,44%												
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	7.653.554	6,14%												

Il punto C.11 “Negoziazione delle Obbligazioni” della Sezione III (“Nota di Sintesi”) del Prospetto di Base (pagina 11-12) è sostituito integralmente con il seguente:

C.11	Negoziazione delle Obbligazioni	<p>Alla data di pubblicazione del presente Supplemento, l’Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l’ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.</p> <p>L’Emittente si riserva la facoltà (senza dunque assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l’onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l’Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e le condizioni di esercizio della stessa.</p> <p>L’Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all’art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall’Autorità di Vigilanza), ovvero, in alternativa, di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione quali, a titolo esemplificativo, il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euro TLX[®] gestito ed organizzato da EuroTLX S.I.M. S.p.A.. Il Regolamento di Euro TLX[®] è consultabile dal sito internet www.eurotlx.com.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l’Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che l’Emittente, anche indirettamente per il tramite di intermediari terzi, intende assumersi al riguardo.</p>
-------------	--	---

Nel punto D.2 “Principali rischi specifici per l’Emittente” della Sezione III (“Nota di Sintesi”) del Prospetto di Base (pagina 12) il paragrafo “Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale” è sostituito con il seguente:

D.2	Principali rischi specifici per l’Emittente	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale</i> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell’Emittente e del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell’economia italiana, inclusa la sua</p>
------------	--	---

	affidabilità creditizia, nonché dall'area euro nel suo complesso.
--	---

Nel punto D.3 “*Principali rischi specifici associati alle obbligazioni*” della Sezione III (“*Nota di Sintesi*”) del Prospetto di Base (pagine 13-14-15-16), il paragrafo “*Rischio di eventuali variazioni del merito di credito dell’Emittente*” e il paragrafo “*Rischio di chiusura anticipata dell’offerta e/o riduzione dell’ammontare totale del prestito*” sono sostituiti con i seguenti:

D.3	Principali rischi specifici associati alle obbligazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell’Emittente <p>Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di chiusura anticipata dell’Offerta <p>Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l’Emittente si potrà riservare la possibilità (oltre che di aumentare) di ridurre l’Ammontare Totale del Prestito, e di disporre la chiusura anticipata della singola offerta (anche prima del raggiungimento dell’importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nella Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell’ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all’ammontare originariamente previsto.</p>
-----	---	--

Il punto E.4 “*Eventuali interessi significativi per l’emissione/offerta*” della Sezione III (“*Nota di Sintesi*”) del Prospetto di Base (pagina 17-18) è sostituito integralmente con il seguente:

E.4	Eventuali interessi significativi per l’emissione/offerta	<p>L’Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.</p> <p>L’Emittente opererà anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni (ivi incluso il calcolo dell’ammontare delle Cedole). Tuttavia, tale attività verrà svolta in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati nella Nota Informativa (come eventualmente integrati e/o modificati dalle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).</p> <p>Situazioni di conflitto di interesse potrebbero inoltre derivare dall’eventuale impegno della Banca al riacquisto delle Obbligazioni sulla base di prezzi determinati dalla Banca stessa.</p>
-----	---	---

4. MODIFICHE ALLA SEZIONE V DEL PROSPETTO DI BASE

La Sezione V (“*Documento di registrazione*”) del Prospetto di Base (pagina 20) è sostituita integralmente con la seguente:

“La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull’Emittente depositato presso la CONSOB in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12067449 del 9 agosto 2012, come integrato e modificato dal supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 1° febbraio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. prot. n. 13008482 del 31 gennaio 2013.”

5. MODIFICHE AL CAPITOLO 2 DELLA SEZIONE VI DEL PROSPETTO DI BASE

Il Capitolo 2 (“*Fattori di rischio*”) Sezione VI (“*Nota Informativa sugli strumenti finanziari*”) del Prospetto di Base (pagine da 22 a 33) è modificato come segue.

Il paragrafo 2.6 “*Rischio di liquidità*” è sostituito integralmente con il seguente:

“2.6 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un sistema multilaterale di scambi – d'ora in avanti anche MTF - o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici, sistemi bilaterali non internalizzatori o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

In particolare, l'Emittente si riserva la facoltà di trattare le Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), ai sensi della normativa di volta in volta applicabile. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Anche in tali circostanze, tuttavia, si segnala che l'accoglimento della domanda di negoziazione delle Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dal regolamento del sistema.

Si fa presente, infine, che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza). L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva, infine, la facoltà di assumere l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto. A tal proposito, si rinvia alla lettura di cui al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, oltre che sulle condizioni di riacquisto da parte dell'Emittente sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione" della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito" che segue."

Il paragrafo 2.8 ("*Rischio di eventuali variazioni del merito di credito dell'Emittente*") è sostituito integralmente con il seguente:

"2.8 Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Alla data del presente Supplemento l'Emittente non ha fatto richiesta ed è privo di *rating* e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli Strumenti Finanziari di volta in volta emessi.”

Il paragrafo 2.15 (“Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all’offerta”) è sostituito integralmente con il seguente:

“2.15 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all’offerta

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, l'Emittente potrà riservare la sottoscrizione delle Obbligazioni soltanto ai soggetti per i quali sussista il requisito rappresentato nelle condizioni finali di adesione all'Offerta indicate nel paragrafo 5.2.1 della Sezione VI - Nota Informativa del presente Prospetto di Base, secondo la quale le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione alternativamente:

- (a) senza prevedere alcuna condizione finale di adesione all’offerta; o
- (b) esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intende l’apporto di nuova liquidità da parte del sottoscrittore presso l’Emittente/Soggetti Incaricati del Collocamento a partire da una determinata data. Tale nuova disponibilità, che non potrà essere riveniente dall’eventuale smobilizzo di prodotti e strumenti finanziari in giacenza presso le società del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti, dovrà comportare un saldo di liquidità positiva netta, alla data di regolamento dell’emissione, pari almeno al controvalore di obbligazioni prenotate, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive; e/o
- (c) esclusivamente con “variazioni patrimoniali” da parte del potenziale investitore. Per “variazioni patrimoniali” si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per “patrimonio” si intende la ricchezza, nella disponibilità dell’investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente da rapporti già accesi presso l’Emittente o altri soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc.; e/o
- (d) tramite "conversione dell’amministrato". Per “conversione dell’amministrato” si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell’offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Asti ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti individuate nelle Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle Condizioni Definitive stesse; e/o
- (e) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell’area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse; e/o
- (f) esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive presso le dipendenze dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell’area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive; e/o
- (g) esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l’inizio del Periodo di Offerta come specificate nelle Condizioni Definitive del Prestito; e/o

- (h) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito; e/o
- (i) esclusivamente a soggetti che nel periodo indicato nelle Condizioni Definitive non abbiano effettuato dismissioni di titoli emessi o collocati da società appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Asti.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso nel corso del Periodo di Offerta alla chiusura anticipata ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta, secondo quanto di seguito specificato.”

Il paragrafo 2.17 (“*Potenziali conflitti di interessi*”) è sostituito integralmente con il seguente:

“2.17 Potenziali conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente ed Offerente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di Agente per il Calcolo con riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile, secondo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, potrebbe determinarsi una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.”

6. MODIFICHE AL CAPITOLO 3 DELLA SEZIONE VI DEL PROSPETTO DI BASE

Il Paragrafo 3.1 (“*Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta*”) Capitolo 3 (“*Informazioni Fondamentali*”) Sezione VI (“*Nota informativa sugli strumenti finanziari*”) del Prospetto di Base (pagina 34) è sostituito integralmente con il seguente:

“3. Informazioni essenziali

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

L'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente opererà anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni (ivi incluso il calcolo dell'ammontare delle Cedole). Tuttavia, tale attività verrà svolta in applicazione di parametri tecnici

definiti e dettagliatamente illustrati nel Capitolo 4 della Nota Informativa (come eventualmente integrati e/o modificati dalle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).

Situazioni di conflitto di interesse potrebbero inoltre derivare dall'eventuale impegno della Banca al riacquisto delle Obbligazioni sulla base di prezzi determinati dalla Banca stessa. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Ulteriori eventuali conflitti di interesse saranno indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.”

7. MODIFICHE AL CAPITOLO 5 DELLA SEZIONE VI DEL PROSPETTO DI BASE

Il sottoparagrafo 5.2.1 (“*Categorie di potenziali investitori*”) del Paragrafo 5.2 (“*Ripartizione e assegnazione*”) Capitolo 5 (“*Condizioni dell’offerta*”) Sezione VI (“*Nota informativa sugli strumenti finanziari*”) del Prospetto di Base (pagine 44-45) è sostituito integralmente con il seguente:

“5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Fermo restando quanto di seguito indicato, le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, l’Emittente potrà riservare la sottoscrizione delle Obbligazioni soltanto ai soggetti per i quali sussista il requisito rappresentato nelle condizioni finali di adesione all’offerta delle Obbligazioni. In particolare, le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione, alternativamente:

- (a) senza prevedere alcuna condizione finale di adesione all’offerta; o
- (b) esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intende l’apporto di nuova liquidità da parte del sottoscrittore presso l’Emittente/Soggetti Incaricati del Collocamento a partire da una determinata data. Tale nuova disponibilità, che non potrà essere riveniente dall’eventuale smobilizzo di prodotti e strumenti finanziari in giacenza presso le società del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti, dovrà comportare un saldo di liquidità positiva netta, alla data di regolamento dell’emissione, pari almeno al controvalore di obbligazioni prenotate, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive; e/o
- (c) esclusivamente con “variazioni patrimoniali” da parte del potenziale investitore. Per “variazioni patrimoniali” si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per “patrimonio” si intende la ricchezza, nella disponibilità dell’investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente da rapporti già accesi presso l’Emittente o altri soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc.; e/o
- (d) tramite "conversione dell’amministrato". Per “conversione dell’amministrato” si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell’offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Asti ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti individuate nelle Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle Condizioni Definitive stesse; e/o
- (e) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell’area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse; e/o
- (f) esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive presso le dipendenze dell’Emittente e/o dei Soggetti

Incaricati del Collocamento ricomprese nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive; e/o

- (g) esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta come specificate nelle Condizioni Definitive del Prestito; e/o
- (h) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito; e/o
- (i) esclusivamente a soggetti che nel periodo indicato nelle Condizioni Definitive non abbiano effettuato dismissioni di titoli emessi o collocati da società appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Asti.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso nel corso del Periodo di Offerta alla chiusura anticipata ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta, secondo quanto previsto al Paragrafo 5.1.3 che precede."

Il paragrafo 5.3 ("Prezzo di emissione"), Capitolo 5 ("Condizioni dell'offerta"), Sezione VI ("Nota informativa sugli strumenti finanziari") del Prospetto di Base (pagine 46-47) è sostituito dal seguente.

"5.3 Prezzo di Emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. I Prestiti possono essere emessi alla pari o sotto la pari.

L'ammontare delle voci di costo (ovvero eventuali commissioni di collocamento ed altri oneri) a carico dei sottoscrittori saranno anch'esse indicate nelle Condizioni Definitive."

Il sottoparagrafo 5.4.1 ("Intermediario e distributore/i") del Paragrafo 5.4 ("Collocamento e sottoscrizione") Capitolo 5 ("Condizioni dell'offerta") Sezione VI ("Nota informativa sugli strumenti finanziari") del Prospetto di Base (pagina 47) è sostituito dal seguente.

"L'Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l'attività di collocamento di ciascun Prestito (il "**Responsabile del Collocamento**").

I Soggetti Incaricati del Collocamento, anche organizzati in un consorzio di collocamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si avvalga della facoltà di individuare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento."

8. MODIFICHE AL CAPITOLO 6 DELLA SEZIONE VI DEL PROSPETTO DI BASE

Il Paragrafo 6.3 ("Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario") Capitolo 6 ("Ammissione alla negoziazione") Sezione VI ("Nota informativa sugli strumenti finanziari del Prospetto di Base (pagine 48-49-50) è sostituito integralmente con il seguente:

"L'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli

intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, anche di Gruppo.

Nelle Condizioni Definitive verranno fornite indicazioni circa l'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, dei Soggetti Incaricati del Collocamento o di un intermediario terzo - con precisazione dei relativi criteri di determinazione dei prezzi di acquisto e vendita e delle relative condizioni di negoziazione – eventualmente anche con riferimento sia al periodo che precede l'ammissione che al caso di mancata ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sia su mercati regolamentati che su altri mercati.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" della sezione VI - Nota Informativa sub par. 2.8 "Rischio di Liquidità" e 2.9 "Rischi connessi alle attività di sostegno della liquidità".

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza). Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo 6.3, che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumersi al riguardo.

In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che vengono eventualmente assunti al riguardo."

9. MODIFICHE AL CAPITOLO 8 DELLA SEZIONE VI DEL PROSPETTO DI BASE

Il modello delle condizioni definitive riportato nel Capitolo 8, Sezione VI ("Nota informativa sugli strumenti finanziari"), del Prospetto di Base è interamente sostituito con il seguente.



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

Alla

NOTA INFORMATIVA

SUL PROGRAMMA

"CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE "

[[Denominazione delle Obbligazioni]], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato dal Regolamento Delegato UE N. 486/2012, e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari "Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma e agli eventuali supplementi. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 12067449 del 9 agosto 2012, come modificato dal Supplemento al Documento di Registrazione pubblicato in data [•] a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. [•] del [•].

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12067449 del 9 agosto 2012 ed è stato modificato con Supplemento pubblicato in data [•] a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. [•] del [•].

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi relativa al singolo Prestito per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente, [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

La Nota di Sintesi relativa alle singole emissioni è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[●]
Serie e Tranche	Serie n. [●] Tranche n. [●] [IN CASO DI RIAPERTURA DEL PRESTITO]
Valore nominale	[●]
Valuta di denominazione	[EUR/USD/GBP/CHF]
Codice ISIN	[●]
Frequenza di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Le Cedole saranno calcolate ad un tasso annuo lordo pari al parametro di indicizzazione [●] (il "Parametro di Indicizzazione"), [maggiorato/diminuito] dello Spread.
Spread [Clausola eventuale: nel caso in cui lo Spread sia negativo]	Lo Spread è pari a [●]%. In ogni caso il tasso di interesse non potrà essere inferiore a 0 (zero).
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato [il [[●] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento] / in corrispondenza delle seguenti date [●], [●], [●]].
Calendario	Si fa riferimento alla convenzione [<i>Unadjusted Following Business Day</i>]/[●] ed al calendario [<i>TARGET</i>]/[●].
Convenzione di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [<i>ACT/ACT (ICMA)</i>]/[●].
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	[Indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione prescelto e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il Calcolo]
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al [●]% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [EUR [●*]] [*] ciascuna (il " Prezzo di Emissione ").
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [*].
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal [●] (la " Data di Godimento ").
Data di Regolamento	La data di regolamento del Prestito è il [●] (la " Data di Regolamento "). [OVVERO, IN CASO DI PIU' DATE DI REGOLAMENTO: Le date di regolamento del Prestito sono: [●],[●],[●],[●],[●] (le " Date di Regolamento "). Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa/esclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati giornalmente (dietimi) tra la Data di Godimento [inclusa]/[esclusa] e la relativa Data di Regolamento [inclusa]/[esclusa]. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione propria dell'emissione indicata nel successivo

	<p>paragrafo "Convenzione di Calcolo delle Cedole".</p> <p>In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di [●] anni con scadenza [●] (la " Data di Scadenza ").
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Responsabile del Collocamento	L'Emittente / [●], con sede in [●], agisce in qualità di responsabile del collocamento.
Soggetti Incaricati del Collocamento	<p>Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], (il "Soggetto Incaricato del Collocamento")].</p> <p>[Sito internet: [●]]</p> <p>[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO:</p> <p>I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e- - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "Soggetti Incaricati del Collocamento").] <p>L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].</p>
Agente per il Calcolo	[●]
Rendimento effettivo	[●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Categorie di potenziali investitori	[Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [●]]
Ammontare totale dell'offerta	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a [EUR [●]] (l'" Ammontare Totale ") ed è rappresentato da un massimo di n. [*] obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000 / [*]] (il " Valore Nominale "). L'Emittente si riserva la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo " <i>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito</i> " delle presenti Condizioni Definitive.
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [] al [] (il " Periodo di Offerta "), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e

	<p>su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL SETTIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]</p> <p>Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – <i>duodecies</i> del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]</p>
Chiusura anticipata	<p>Non applicabile] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o • l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o • sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle presenti Condizioni Definitive. <p>In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "<i>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito</i>" del Prospetto di Base.</p>
Destinazione dei proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni	<p>[I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazione, al netto delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta e degli eventuali altri oneri, saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.] / [ALTRO [*]]</p>
Lotto minimo	<p>Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e (il "Lotto Minimo").</p>

Commissioni di sottoscrizione/ collocamento	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento a carico del sottoscrittore]. Ovvero [•]
--	---

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione [<i>inserire denominazione del sistema di negoziazione</i>]]. Il sistema multilaterale di negoziazione è gestito da [•]. Le regole di funzionamento e le informazioni relative alle negoziazioni sono reperibili sul sito [www.●]]. [<i>Descrivere eventuali conflitti di interesse</i>] [ovvero] [Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul sistema di internalizzazione sistematica [<i>indicare la denominazione del sistema di internalizzazione sistematica</i>]]. Il sistema di internalizzazione sistematica è gestito da [•]. Le regole di funzionamento e le informazioni relative alle negoziazioni sono reperibili sul sito [www.●]]. [<i>Descrivere eventuali conflitti di interesse</i>] [Inserire eventuali impegni al riacquisto delle obbligazioni o sostegno alla liquidità da parte dell'Emittente o di terzi]
Commissioni di negoziazione	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni/oneri nel prezzo di emissione a carico del sottoscrittore[! sottoscrittori pagheranno [commissioni di collocamento pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni] / [oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta / pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [altri oneri pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]] [Il Prezzo di Emissione è comprensivo delle commissioni/oneri]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating degli strumenti finanziari dell'offerta strumenti oggetto	[Non applicabile] / Alle Obbligazioni è stato assegnato il seguente rating [•]. <i>[indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato]</i>
--	--

GARANZIE

Garanzie	[Non applicabile] / [Le Obbligazioni sono garantite da [•]] [<i>indicazione delle garanzie che assistono le Obbligazioni</i>]
-----------------	---

[•]

(Firma Autorizzata)
